

Bando di selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo professionale di “Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello” presso il Centro di Ricerca per l’Enologia.

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA PER L’ENOLOGIA

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTI i Decreti Interministeriali 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTA la nota della Direzione Generale del C.R.A. Direzione Affari Giuridici, Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali n. 8555/G3 del 14.12.2012, pervenuta a questo Centro il 17.12.2012 al protocollo n. 4107, con la quale si comunica che con decreto presidenziale n. 156 del 27.11.2012 la Dott.ssa Emilia Garcia Moruno è stata nominata Direttore del Centro di Ricerca per l’Enologia di Asti CRA-ENO;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni e integrazioni;

SEDE LEGALE

Via Nazionale, 82 - 00184 Roma

CENTRO DI RICERCA PER L’ENOLOGIA

Via Pietro Micca, 35 - 14100 Asti

T +39 0141 433811 **F** +39 0141 436829

@ eno@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato da effettuare nell'ambito di programmi o progetti di ricerca, i cui oneri non risultino a carico del fondo di finanziamento dell'Ente, approvato dal Consiglio di Amministrazione del C.R.A. con delibera n. 33/08 assunta nella seduta del 2 aprile 2008;

VISTI gli artt. 2 e 3 del Regolamento di cui al punto precedente, ai sensi dei quali, rispettivamente, le selezioni sono volte alla formazione di elenchi del personale, distinti per profili professionali, utilizzabili dall'Amministrazione centrale e dalle Strutture di ricerca compatibilmente alle professionalità occorrenti per lo svolgimento di progetti e programmi di ricerca e le relative assunzioni restano subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio dei finanziamenti provenienti dai predetti programmi o progetti di ricerca non a carico dell'Ente;

VISTA la Determina del Direttore Generale del CRA n. 41 dell'11 aprile 2008 che ha emanato il Regolamento sopra citato;

VISTA la Determina del Direttore Generale del CRA n. 78 del 13 maggio 2008 con cui sono stati approvati gli schemi di bandi predisposti ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento sopra menzionato;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92, recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA);

VISTO il Decreto Ministeriale MIPAAF n. 2144 del 2 marzo 2015 di nomina del Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA);

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 03.07.2017 con il quale viene determinato il logo grafico da utilizzare nella carta intestata e la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del nome del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria "CREA";

VISTI i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione vigenti;

VISTA la propria determina n. 66 del 22.12.2015 di indizione della procedura selettiva pubblica per la formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello;

DECRETA

Art. 1

Posizioni da attribuire in funzione di programmi di attività

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di cui in premessa e per le finalità indicate nel medesimo Regolamento, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello per lo svolgimento dei programmi o progetti di ricerca nell'ambito delle seguenti aree di specializzazione:

1. Area Tecnologia Enologica.

Studio di pratiche e prodotti enologici per la produzione di mosti, vini e bevande alcoliche ed a base di vino, e dei processi di trasformazione e valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria enologica.

- a. Applicazione su scala di laboratorio o scala sperimentale (microvinificazioni):
 - a. di pratiche enologiche già in uso presso le cantine o di pratiche sperimentali.
 - b. di coadiuvanti o additivi enologici già autorizzati o in corso di sperimentazione.
- b. Effettuazione di controlli analitici dei mosti, vini e delle bevande alcoliche o a base di vino oggetto delle prove di vinificazione, conservazione, trasformazione di cui al punto a) con l'impiego di metodi correnti di laboratorio, e tramite analisi spettrofotometriche, analisi HPLC e gascromatografiche.
- c. Effettuazione di test di stabilità tartarica, proteica, del colore su vini e bevande alcoliche o a base di vino di cui al punto a) con l'impiego di test a freddo, a caldo, test conduttimetrici e valutazione della torbidità.
- d. Effettuazione su scala di laboratorio o scala sperimentale di processi di lavorazione dei sottoprodotti della vinificazione (vinacce, vinaccioli, bucce, fecce) ed impiego delle tecniche di estrazione di molecole attive dai semilavorati.
- e. Elaborazione statistica dei risultati.

2. Area Chimica Enologica.

Studio della composizione aromatica e polifenolica di uve, mosti e vini.

- a. Caratterizzazione aromatica di uve e vini mediante tecniche di gascromatografia abbinata a rivelatori tradizionali (FID) e spettrometri di massa con particolare riguardo

ai composti aromatici e precursori d'aroma delle uve e ai composti volatili di origine fermentativa, prefermentativa e post-fermentativa dei vini.

- b. Analisi della componente polifenolica di uve, mosti e vini mediante HPLC e metodi spettrofotometrici.
- c. Analisi dei composti carotenoidi in uve, mosti e vini mediante analisi HPLC.
- d. Effettuazione di controlli analitici di routine di mosti, vini e bevande alcoliche o a base di vino con l'impiego di metodi correnti di laboratorio, tramite analisi spettrofotometriche e analisi HPLC.
- e. Elaborazione statistica dei risultati.

3. Area Analisi Isotopiche

Analisi Isotopiche mediante le tecniche SNIF-NMR ed IRMS.

- a. Analisi sugli isotopi di elementi leggeri (idrogeno, carbonio, ed ossigeno) per stabilire genuinità, tracciabilità di prodotti vitivinicoli, mediante costituzione di banche dati di riferimento annuali.
- b. Preparazione di campioni vitivinicoli (uva, mosti, vino, etc.) per l'esecuzione delle analisi isotopiche con l'uso delle tecniche SNIF-NMR ed IRMS.
- c. Analisi chimico-fisiche di base su prodotti vitivinicoli.
- d. Elaborazione statistica dei risultati.

4. Area Analisi Sensoriale

Analisi sensoriale di uve, vini, distillati, succhi o altri prodotti alimentari ed eventualmente non-alimentari.

- a. Organizzazione delle sedute di addestramento del panel, preparazione di soluzioni standard, preparazione di materiale necessario codificato (bicchieri, schede, etc.).
- b. Organizzazione delle sedute del panel per la caratterizzazione sensoriale o per la valutazione della presenza di eventuali difetti di vini, distillati, succhi, uve o altri prodotti alimentari ed eventualmente non alimentari.
- c. Realizzazione di test sensoriali: test discriminati, ranking test e test descrittivi, etc.
- d. Gestione dei dati con sistema di acquisizione FIZZ.
- e. Elaborazione statistica dei risultati.

5. Area Microbiologia Enologica

Identificazione e caratterizzazione di specie microbiche presenti nell'ambiente viticolo enologico.

- a. Principali metodi di isolamento e coltivazione di microrganismi, lieviti e batteri, di interesse viticolo-enologico e di conservazione nel breve, medio e lungo periodo.
- b. Tecniche di identificazione microbica di tipo morfologico e fisiologico.
- c. Tecniche di identificazione basate sulla PCR (polymerase chain reaction).
- d. Caratterizzazione enologica di lieviti e batteri.
- e. Utilizzo di strumentazione HPLC e spettrofotometro.

Le eventuali assunzioni effettuate ai sensi del presente bando, saranno subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio dei finanziamenti relativi ai programmi o progetti di ricerca non a carico del CREA, pertanto, la partecipazione alla selezione, non comporta alcun impegno di assunzione da parte del Centro di Ricerca per l'Enologia.

Il Centro di Ricerca per l'Enologia si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni.

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001;
- b. diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Sono altresì ammessi i diplomi conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia; a tale fine nella domanda di concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano;
- c. specializzazione attinente alla professionalità richiesta dal profilo di Collaboratore Tecnico – VI livello, di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, e inerente le attività di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, acquisita attraverso corsi di formazione o qualificazione professionale oppure tramite documentata esperienza tecnica maturata presso strutture di ricerca pubbliche o private;
- d. conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio;
- e. conoscenza degli strumenti di informatica di base, da valutarsi in sede di colloquio;
- f. adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini dell'Unione Europea);
- g. godimento dei diritti politici;
- h. idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 41;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In qualunque momento, in difetto dei requisiti richiesti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e corredate di titoli e documenti, dovranno essere inoltrate al **Centro di Ricerca per l'Enologia, Via Pietro Micca, 35 – 14100 Asti (AT)**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o posta celere, o consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Centro (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30), che provvederà a rilasciare apposita ricevuta di consegna, o tramite PEC, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami e del relativo bando nel sito internet del CREA: **www.crea.gov.it**.

Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante o, nel caso di consegna diretta, il timbro del protocollo del Centro.

In caso di domanda di partecipazione inoltrata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le predette modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.L.vo. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura **"Selezione pubblica per Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca VI livello a tempo determinato"**. Il Centro di Ricerca per l'Enologia, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere apposta la dicitura **"Selezione pubblica per Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca VI livello a tempo determinato"**.

Nella domanda andrà specificata l'area o le aree di specializzazione per la quale o le quali il candidato si sottoporrà alla selezione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte in forma autografa e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il quindicesimo giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Il Centro non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali delle proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Alla domanda, di partecipazione dovranno essere allegati:

- a. il diploma inerente il titolo di studio posseduto;
- b. la copia del documento di identità del richiedente;
- c. il *Curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato;

- d. i titoli e i documenti utili ai fini della selezione;
- e. l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti di cui ai punti precedenti.

I titoli e documenti sopraelencati potranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- a. in originale;
- b. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
- c. in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. (Allegato 2) o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegato 3).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati sono, infine, invitati a segnalare anche il recapito telefonico e di posta elettronica per eventuali comunicazioni inerenti la procedura.

Art. 4

Commissioni di selezione

La Commissione, nominata con decreto del Direttore Generale f.f. del CREA, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di cui in premessa, è composta da un Presidente e da due (o quattro) esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche inerenti il livello ed il profilo previsto dal bando.

L'accertamento dell'effettivo possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, punto c. del presente bando è demandato al giudizio insindacabile della predetta Commissione esaminatrice.

Art. 5

Modalità di selezione. Valutazione dei titoli

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli max 30 punti;
- colloquio max 60 punti.

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di 30 punti, così ripartiti:

- a) titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, per votazione conseguita ed attinenza con le aree di specializzazione di cui all' Art. I del presente bando (punti max. 7);
- b) altri titoli di formazione professionale: sarà valutato il possesso di altri eventuali titoli inerenti a corsi di

istruzione, di formazione, di aggiornamento professionale, di specializzazione o di abilitazione (punti max. 7);

c) attività lavorativa prestata e documentata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso enti pubblici di ricerca, Università, strutture private con finalità di ricerca e sviluppo, valutata per attinenza con le aree di specializzazione di cui all'Art. 1 del presente bando e durata (punti max. 10);

d) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* del candidato (punti max 6).

I titoli di cui al precedente comma, qualora prodotti in fotocopia semplice non corredati dalla dichiarazione sostitutiva sopra richiamata non saranno presi in considerazione.

Non saranno presi in considerazione i titoli inviati successivamente al termine utile di presentazione della domanda di selezione.

Art. 6 Esame-colloquio

All'esame-colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà data comunicazione, mediante lettera raccomandata, o telegramma, nella quale saranno indicati la sede, la data e l'orario di svolgimento del colloquio.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame-colloquio.

L'esame-colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca.

L'esame-colloquio consisterà in una discussione sull'attività svolta e sui titoli prodotti nonché sulle materie relative alle aree di specializzazione riportate nell'art. 1 del presente bando.

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare le conoscenze informatiche di base richieste per la partecipazione alla selezione e la conoscenza della lingua inglese.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Art. 7 Graduatoria e pubblicità

Espletati i lavori, la Commissione predispose l'elenco dei soggetti che hanno sostenuto il colloquio secondo una graduatoria di merito formulata sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'esame-colloquio. La graduatoria sarà articolata per aree di specializzazione.

L'amministrazione formulerà l'elenco finale alla luce di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza

indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

L'elenco finale di cui sopra, verrà pubblicato sul sito internet del CREA: www.crea.gov.it **Sezione lavoro/formazione** ed affisso all'albo della sede del Centro di Ricerca per l'Enologia che ha bandito.

Il concorso resta valido per le assunzioni da effettuarsi nei 36 mesi successivi alla data della predetta pubblicazione.

Art. 8

Procedura di assunzione

In presenza della relativa copertura finanziaria correlata al finanziamento dei programmi o progetti di ricerca, i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente, il Direttore del Centro di Ricerca per l'Enologia provvederà ad attingere, nell'ambito dell'elenco di cui al precedente articolo 7 e secondo l'ordine di graduatoria, il personale per le aree di specializzazione di cui emerga la necessità per lo svolgimento delle attività di ricerca, dandone comunicazione agli interessati.

Al fine di acquisire la documentazione necessaria per l'assunzione, ai predetti interessati dovrà essere richiesto:

- a. il certificato di idoneità all'impiego;
- b. la fotocopia del codice fiscale;
- c. l'autocertificazione relativa ai dati personali;
- d. le coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
- e. la dichiarazione inerente le detrazioni fiscali.

Art. 9

Assunzione in servizio

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto ricerca per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca VI livello, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnate dal Centro di Ricerca per l'Enologia.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA e saranno trattati per le finalità inerenti la procedura selettiva e l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

Art. 11

SEDE LEGALE

Via Nazionale, 82 - 00184 Roma

CENTRO DI RICERCA PER L'ENOLOGIA

Via Pietro Micca, 35 - 14100 Asti

T +39 0141 433811 **F** +39 0141 436829

@ eno@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dott. Francesco Allò.

Art. 12 Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Art. 13 Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, con spese a proprio carico, decorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Trascorsi 180 giorni dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

**Il Direttore
Dott.ssa Emilia Garcia Moruno**

